

Collocazione: MSS. VARI B 119

Titolo: Biblia sacra, contenente l'Antico Testamento sino alla fine dei libri dei Maccabei.

Data: [1465-1475 ca.]

Descrizione esterna: Membr.; 315 x 218 mm; 341 c. n.n.; grafia gotica, maiuscola nei tit. incipitari, a inchiostro bruno, 53 righe di testo su due col., inc. ed expl., numerazione dei cap. e dei par., notabilia e tit. corrente a inchiostro rosso; leg. con interventi di restauro in legno e cuoio, con bindelle ed impressioni a secco.

Note: Contiene: 1. Epistola di Gerolamo a Paolino, c. 1r-3v (inc.: "Frater Ambrosius", expl.: "transferre Symonem"); 2. Testo, c. 4r-341r (inc.: "In principio creavit", expl.: "erit consumatus"). A c. 341r: "Igitur his ergo [probabilmente incanorem] gestis". Segnalati gli inc. e gli expl. di ogni sezione testuale. Commissionato da un esponente della famiglia Arlotti, il cui stemma figura sul front.

Note: Iniziali figurate: a c. 1r, F con Frate domenicano leggente, probabilmente San Gerolamo (Frater), riquadrata in foglia d'oro, con bordo sui quattro margini a bianchi girari, e due tondi: uno con anatre, nel margine esterno, un altro con il monogramma IHS in quello inf.; a c. 4r, I (In) a candelabra su fondo in oro e fiori, con bordo sui quattro margini a girari vegetali e fiori di tipo rinascimentale ferrarese, e otto tondi: sette con Episodi del Genesi, uno, nel margine inf., con stemma della famiglia Arlotti. Iniziali decorate: a c. 3r, D (Desiderii), in verde su campo oro con viluppi vegetali, e breve fregio vegetale nell'intercolumnio; a c. 22r, H (Hec), in corpo oro su fondo blu-rosso-verde a bianchi girari (tutte le iniziali, da questa in poi, seguono la stessa tipologia); a c. 36v, V (Vocavit); a c. 46r, L (Locutus); a c. 60r, H (Hec); a c. 70v, T (Tandem); a c. 71r, E (Et); a c. 79r, P (Post); a c. 88r, I (In); a c. 89v, V (Viginti); a c. 90r, F (Fuit); a c. 102r, F (Factum); a c. 111r, E (Et); a c. 122v, P (Prevaricatus); a c. 134r, V (Visio); a c. 151r, H (Hieremias), V (Verba); a c. 171v, Q (Quomodo); a c. 173v, E (Et); a c. 175v, H (Hezechiel); a c. 176r, E (Et); a c. 196r, A (Anno); a c. 204r, V (Verbum); a c. 207r, V (Verbum); a c. 208r, V (Verba); a c. 210r, V (Visio); a c. 210v, E (Et); a c. 211r, V (Verbum); a c. 212v, H (Honus); a c. 213r, H (Honus); a c. 214v, V (Verbum); a c. 215v, I (In); a c. 216r, I (In); a c. 219r, O (Onus); a c. 221v, V (Vili); a c. 231v, P (Parabole); a c. 239r, V (Verba); a c. 241v, O (Osculetur); a c. 243v, D (Diligite); a c. 249r, O (Omnis); a c. 264r, A (Adam); a c. 274v, C (Confortatus); a c. 289r, V (Verum), I (In); a c. 293r, V (Verba); a c. 298v, E (Et); a c. 304r, D (Domine); a c. 304v, C (Chromatio), T (Tobias); a c. 308v, A (Apud), A (Arphaxat); a c. 313v, L (Librum); a c. 314r, I (In); a c. 319r, M (Machabeorum); a c. 319v, E (Et); alla c. 332r, è predisposto lo spazio per una lettera F che non venne eseguita. Numerosi capilettera filigranati a inchiostro rosso e azzurro, di piccole dimensioni.

Esposizioni: Tesori di carta. Il patrimonio antico della Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia, 1998.

Stato di conservazione: Restauro laboratorio interno della Biblioteca, 1952.

Bibliografia: G. Semprini, La Biblioteca Municipale di Reggio Emilia, "La Bibliofilia", 27 (1925), p. 121-130 (p. 128, fig. IV-V); F. Lollini, I codici miniati, in La Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, a cura di M. Festanti, Reggio Emilia, Cassa di Risparmio, 1997, p. 93-124 (95, 108-110); Le miniature della Biblioteca Panizzi. Repertorio, a cura di F. Lollini, Bologna, Patron, 2002, p. 67-69.